



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
Atti Consiglio..... 982/A X Legislatura

1

Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. **134** del 18/07/2018

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 Verbale di Conciliazione sottoscritto dinanzi la Comm. Prov. Conciliazione Controversie individuali di lavoro di Bari - Rep. dal n. 272 al n. 277/18. Dip. Cod. R.P. 930036, 930051, 930052, 930072, 930074, 296010 c/ Regione Puglia

2.

RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Secondo la costante interpretazione fornita dalle Sezioni di controllo della Corte dei Conti dell'analoga tipologia di debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000, recante il Testo unico degli Enti Locali, l'espressione "sentenze esecutive" va letta come riferita, estensivamente, a tutti i provvedimenti esecutivi.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

Al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio derivante dal Verbale di Conciliazione, Rep. dal n. 272 al n. 277/18, sottoscritto in data 20.06.2018 dinanzi la Commissione Provinciale delle Controversie individuali di lavoro di Bari, relativo al diritto, in favore dei dipendenti cod. R.P. 930036, 930051, 930052, 930072, 930074, 296010 al pagamento di una parte delle ore di lavoro straordinario dagli

cut

stessi svolto, con possibilità di conversione della parte residua in ore di riposo compensativo per lavoro straordinario.

In relazione al debito fuori bilancio derivante dal Verbale di Conciliazione Rep. dal n. 272 al n. 277/18, sottoscritto in data 20.06.2018 dinanzi la Commissione Provinciale delle Controversie individuali di lavoro di Bari si espone quanto segue:

- A seguito di diversi ricorsi proposti dai dipendenti cod. R.P. 930036, 930051, 930052, 930072, 930074, 296010, tutti in servizio presso l'Osservatorio Faunistico Regionale di Bitetto, il Tribunale di Bari Sez. Lavoro emetteva i D.I. n. 929/2017, 392/2017, 928/2017, 903/2017, 486/2017 e 1051/2017 e ingiungeva il pagamento in favore dei ricorrenti del lavoro straordinario prestato dagli stessi nel periodo Gennaio-Dicembre 2015.

- La Regione Puglia proponeva opposizione ai decreti ingiuntivi emessi in favore dei dipendenti R.P. 930036 (R.G. 4820/2017), Cod. R.P. 930052 (R.G. 4807/2017), Cod. R.P. 930072 (R.G. 4820/2017).

- All'udienza dell'8.11.2017 il Giudice del Lavoro, letti gli atti di causa, invitava le parti a transigere bonariamente la vertenza in atto.

- Con nota del 23.11.2017, l'avv. Quagliarella formulava proposta transattiva in nome e per conto dei propri assistiti precisando che gli stessi si dichiaravano disponibili a *"richiedere che una parte delle ore di lavoro straordinario prestato nell'anno 2015 venga accantonato sul proprio conto individuale della banca delle ore, con pagamento delle ore residue"* con rinuncia da parte dei lavoratori alla corresponsione di interessi e rivalutazione, prospettando per quanto attiene agli interessi legali, una maggiorazione degli importi liquidati nei rispettivi D.I. di una somma forfettaria di € 250,00 cadauno, limitatamente ai soli giudizi di opposizione (Cod. R.P. 930036 e Cod. R.P. 930052) per i quali vi fosse già stata la costituzione in giudizio.

- Nella medesima nota, l'Avv. Carmen Cassano, in merito alla proposta transattiva *de qua*, rappresentava alla Sezione Personale che *"si ritiene vantaggiosa ed opportuna per l'Amministrazione l'adesione alla stessa, stante tra l'altro, l'invito caldeggiato dal Giudice in sede di opposizione alla prima udienza definire la vertenza in atto in via bonaria, e la quasi certezza di condanna per l'Amministrazione al pagamento dell'intera sorte capitale oltre alle spese già liquidate nei D.I. emessi che sarebbero naturalmente maggiorate con quelle del giudizio in corso"*.

- Con nota prot. AOO_106 n. 882 del 12.01.2018, la Sezione Personale e Organizzazione, compiute le opportune valutazioni del caso, dichiarava la propria disponibilità ad aderire alla proposta di composizione bonaria dei contenziosi *de quibus* nei termini prospettati dal legale di controparte, tuttavia precisando che *"l'Amministrazione regionale non potrà computare nessuna delle ore di lavoro straordinario alla Banca delle Ore, in quanto non attiva nella Regione Puglia, bensì potrà riconoscere ai ricorrenti, per quanto richiesto a titolo di banca delle ore, la possibilità di ricorrere all'istituto del riposo compensativo per lavoro straordinario"*.

- Con DGR n. 681/2018, la Giunta regionale autorizzava il componimento bonario della vicenda e approvava l'atto di transazione da sottoscrivere dinanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione delle Controversie individuali di lavoro.

- Pertanto, le parti definivano la controversia in via conciliativa con la sottoscrizione del Verbale di Conciliazione Rep. dal n. 272 al n. 277/18, convenendo nei termini che di seguito si illustrano:



4.

<i>Dipendente</i>	<i>Ore prestate straordinario</i>	<i>Riposo compensativo</i>	<i>Ore da liquidare</i>	<i>Somme da liquidare</i>
Cod. R.P. 930036	44	12	32	€466,00
Cod. R.P. 930051	46	16	30	€375,00
Cod. R.P. 930052	82	24	58	€726,00
Cod. R.P. 930072	76	0	76	€995,32
Cod. R.P. 930074	44	12	32	€423,00
Cod. R.P. 296010	69	18	51	€634,00

- le parti convenivano che gli importi riportati in tabella saranno corrisposti dalla Regione Puglia ai dipendenti mediante cedolino paga;
- la Regione Puglia si impegnava a corrispondere direttamente in favore dell'Avv. Quagliariella le spese legali come liquidate nei singoli decreti ingiuntivi, maggiorati dell'importo forfettario di € 250,00 cadauno, limitatamente ai soli giudizi di opposizione relativi ai dipendenti Cod. R.P. 930036 e Cod. R.P. 930052 per un totale complessivo di € 2.456,00 oltre accessori di legge, nel termine di 120 giorni dalla sottoscrizione del verbale di conciliazione dinanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione delle Controversie individuali di lavoro.
- Le parti precisavano che la fruizione dei riposi compensativi per lavoro straordinario riportati in tabella, dovrà avvenire nel termine ultimo del 31.12.2018;
- I dipendenti dichiaravano di porre nel nulla i decreti ingiuntivi indicati, rinunciando a porre in esecuzione gli stessi, nonché di astenersi dall'avanzare qualunque pretesa, anche di carattere risarcitorio, e ad ogni eventuale ulteriore atto e/o azione, presente e futura, comunque ricollegabile alle pretese dedotte nelle vertenze per cui è causa, salvo buon fine del pagamento degli importi come innanzi determinati;
- I dipendenti dichiaravano che le cause di opposizione ai D.I. emessi in favore dei dipendenti R.P. 930036, R.P. 930052 e R.P. 930072 verranno abbandonate per inattività delle parti;
- Le parti dichiaravano e si davano reciprocamente atto di aver definito transattivamente ogni questione attinente il lavoro straordinario svolto dai lavoratori nel periodo gennaio-dicembre 2015 e oggetto dei suddetti decreti ingiuntivi e che null'altro avranno a pretendere nei confronti della Regione Puglia per i titoli dedotti in premessa;

Al finanziamento della suddetta spesa si provvede, mediante prelevamento dell'importo corrispondente dal cap. 3025 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2018 "Differenze retributive al personale di comparto a seguito conciliazioni o provvedimenti giudiziari" mentre per gli interessi, rivalutazione e spese di giudizio dal capitolo 3054 del

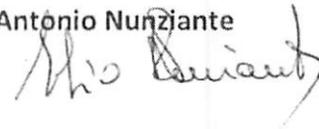


5.

bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2018 *"Interessi, rivalutazione e spese legali e procedurali e relativi accessori di legge"*.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione della Sezione Personale e Organizzazione.

L'Assessore
Antonio Nunziante



Schema di Disegno di Legge
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a)
del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

**Verbale di Conciliazione sottoscritto dinanzi la Comm. Prov. Conciliazione
Controversie individuali di lavoro di Bari - Rep. dal n. 272 al n. 277/18.**

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi
dell'art. 73 comma 1 lett. a del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

Il debito fuori bilancio derivante dal **Verbale di Conciliazione sottoscritto dinanzi la Comm. Prov. Conciliazione Controversie individuali di lavoro di Bari - Rep. dal n. 272 al n. 277/18.** dell'importo totale di € 7.202,92 è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 a favore di:

- dipendente R.P. 930036: somme da liquidare € 466,00 a titolo maggiorazioni per lavoro straordinario;
- dipendente R.P. 930051: somme da liquidare € 375,00 a titolo di maggiorazioni per lavoro straordinario;
- dipendente R.P. 930052: somme da liquidare € 726,00 a titolo di maggiorazioni per lavoro straordinario;
- dipendente R.P. 930072: somme da liquidare € 995,32 a titolo di maggiorazioni per lavoro straordinario;
- dipendente R.P. 930074: somme da liquidare € 423,00 a titolo di maggiorazioni per lavoro straordinario;
- dipendente R.P.296010: somme da liquidare € 634,00 a titolo di maggiorazioni per lavoro straordinario;
- Avv. Tommaso Quagliarella: importo complessivo € 3.583,60 per spese legali comprensive di spese generali, IVA e CPA.

Art. 2

(Norma finanziaria)

- "Al finanziamento del debito di cui all'art. 1 si provvede, con imputazione alla missione 1 programma 10 TITOLO 1 capitolo dal cap. 3025 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2018 *"Differenze retributive al personale di comparto a seguito conciliazioni o provvedimenti giudiziari."* per €3.619,32; con imputazione alla missione 1 Programma 10 TITOLO 1 3054 (interessi, rivalutazione, spese legali e procedurali e relativi processi di legge) per € 3.583,60 per spese legali comprensive di spese generali, IVA e CPA.